

Vertice Federalberghi-Udc, albergatori perplessi sulle linee guida per la riapertura

CODICE IDENTIFICATIVO DI RICONOSCIMENTO POSSIBILE SOLUZIONE



di Redazione | 18/05/2020

[Attiva ora le notifiche su Messenger](#)

Federalberghi Sicilia partecipa ad un vertice con i giovani dell'Udc Italia nel corso del quale sono state messe sul piatto dalla Federazione le proposte avanzate al Governo per le riaperture delle attività. Alla call ha partecipato anche il Coordinatore Politico dell'Udc in Sicilia, Decio Terrana, che già mesi fa aveva richiesto lo stato di calamità naturale per il Settore Turistico Alberghiero. Federalberghi è stata rappresentata dai Presidenti Territoriali, Christian Del Bono e Giuseppe Impaglione.

Nei giorni scorsi Federalberghi Sicilia ha inviato al MiBACT una nota ufficiale manifestando il proprio disappunto sulle linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche prodotte dalla Conferenza delle Regioni. Secondo Del Bono, le linee guida "non appaiono del tutto in linea con quelle dell'OMS e con il Protocollo "accoglienza sicura" proposto il 27 aprile da **Federalberghi, Confindustria Alberghi e Assohotel**.

Gli hotel, tra l'altro, non sono mai stati chiusi da decreto ma sono stati inseriti nelle linee di indirizzo che regolamentano la riapertura delle attività. "Bisogna subito azzerare tasse, tributi e contributi sui lavoratori dipendenti; molte strutture, quest'anno, rischiano di non riaprire", ha chiesto Federalberghi.

Secondo l'associazione di categoria, l'adozione del CIR (**Codice Identificativo**



ECONOMIA SICILIA



Coronavirus: stop alle file con YouLine, la web app anti-contagio

di ECONOMY SICILIA

Coronavirus, la Cisl propone un patto post lockdown in 12 punti

di ECONOMY SICILIA

Palermo, un Centro di produzione multimediale all'Albergo dei Poveri

di ECONOMY SICILIA

Sicilia, agricoltura: bando per assegnare mille ettari ai giovani

di ECONOMY SICILIA

PALERMO

Oroscopo del giorno
lunedì 18 maggio
2020

RESTO AL SUD



di Riconoscimento) da parte del Governo Siciliano potrebbe rappresentare una prima soluzione per contrastare lo squilibrio che le OTA hanno portato nel mercato alberghiero. Su questo tema, Terrana ha riferito agli albergatori che il CIR sarà inserito nel collegato della Legge di Bilancio che l'ARS Sicilia voterà nelle prossime settimane. "Mi faccio carico delle richieste di Federalberghi - ha detto - sia con il Governo Regionale che con i nostri rappresentanti nazionali; bisogna favorire misure più accettabili per tutte le strutture alberghiere. Non è possibile che tutte le responsabilità degli ospiti ricadano sugli albergatori, la Classe Politica deve essere in grado di assumersi i dovuti rischi per evitare il tracollo dell'economia del settore".

Emergenza Coronavirus, imprese siciliane a rischio chiusura, le proposte al governo regionale

Oltre lo stretto

No profit: il 75% dei dipendenti è donna. Ma la percentuale è così elevata anche ai vertici?

Siracusa

Fase 2, fondi europei per i Comuni del Siracusano, uno sportello in Prefettura per come impiegarli

#Codice Identificativo di Riconoscimento

#Federalberghi

#giovani dell'udc

#linee guida per la riapertura

#sicilia

#udc



Nasce un nuovo tessuto antivirale, Albini presenta la collezione ViroFormula

di RESTO AL SUD

Scatta la 'Social bag': una nuova misura a sostegno delle persone fragili

di RESTO AL SUD

Europa vs Virus: l'Università di Palermo vince con l'app contro il Coronavirus

di RESTO AL SUD

Un'app con audioguida alla scoperta della Cappella Sansevero di Napoli

di RESTO AL SUD

Buttanissima
Il giornale dell'irriverenza Sicilia



Samonà, uno scorno per la società incivile

Ultimissime

10:52 Vertice Federalberghi-Udc, albergatori perplessi sulle linee guida per la riapertura

10:40 Covid19 e crisi economica, donne siciliane lanciano raccolta fondi per acquisto beni di prima necessità

10:34 La Sicilia riparte in "mascherina" ma anche all'aperto? Norme in contrasto e caos interpretativo

10:21 Le scuole paritarie si mobilitano, "siamo invisibili per questo governo"

10:21 Oltre mille ettari in concessione ai giovani agricoltori siciliani, ecco la Banca della terra